



Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 10 Maggio 2018

@prot. n. 4159/S.G./B./Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti,Dirigenza

Al Commissario Straordinario
Liquidazione coatta
Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
ROMA
entecri@cert.entecri.it
s.amministratore@cert.entecri.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale
e l'analisi dei costi del lavoro pubblico
ROMA
rgs.ragionieregenerale.coordinatione@pec.mef.gov.it

Alla Corte Dei Conti
urp@corteconticert.it

Alle Organizzazioni Sindacali Nazionali
Loro Sedi

E, per conoscenza Al Direttore dell'Ufficio per l'Organizzazione
ed il lavoro pubblico
Dipartimento della Funzione Pubblica
ROMA
protocollo_dfp@mailbox.governo.it
direttoreuolp@governo.it

Allo Studio Legale COSP.
Avv. ANGELISANTI/POLINI
ROMA

Oggetto: Richiesta rideterminazione economica assegno ad personam.

Con la presente si vuole fare riferimento al processo di mobilità obbligatoria che ha visto interessato il personale ex dipendente dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana transitato, in più fasi, presso altre Amministrazioni, in attuazione a quanto stabilito dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 "*Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce Rossa Italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale*" (G.U. Serie Generale n. 227 del 30-09-2015).

Tale provvedimento disciplina, altresì, i criteri per lo svolgimento delle procedure di mobilità del **"personale dipendente a tempo indeterminato della Croce Rossa Italiana"** di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178.

Allo scopo di dare concreta attuazione alle citate norme, il personale del Corpo Militare costituito dalle unità già in servizio continuativo, per effetto di provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato, è transitato a decorrere dal 21 luglio 2016 in un ruolo ad esaurimento nell'ambito del personale civile della CRI, in osservanza a quanto stabilito dal Decreto del Consiglio dei Ministri emanato il 25 marzo 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 Luglio 2016.



Segreteria Generale Nazionale

Al fine di dare formale esecuzione alle disposizioni riportate nel precedente capoverso, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana – Esa-CRI - ha emanato i seguenti provvedimenti:

- **Determina Direttoriale n° 40 del 21.07.2016** con cui è stato determinato “di istituire il ruolo unico ad esaurimento, nell’ambito del personale civile della CRI, del personale militare transitato ai sensi dell’art. 5 comma 5 del decreto legislativo n. 178/2012 e s.m.i, - di disporre il transito al ruolo sopra istituito del personale del Corpo Militare,...”;
- **Determina Direttoriale n° 45 del 19.08.2016** che ha determinato “di prendere atto della tabella elaborata dagli Uffici del Servizio Trattamento Economico e Giuridico del Personale che hanno provveduto ad associare i nominativi ed il relativo grado del personale militare di cui alla Determinazione n. 40 del 21.07.2016 sia con la tabella di equiparazione elaborata dall’Unità di progetto di cui alla DD n. 50/2016 che con la tabella “B” allegata al D.P.C.M. del 25.03.2016, nonché con le risultanze relative alle attestazioni pervenute di attribuzione dei profili professionali, attribuendo individualmente agli stessi la posizione giuridico economica spettante”;
- **Determinazione n. 190 del 29/8/2016** con la quale il Dirigente del Servizio Trattamento Economico di Esa-CRI, ha determinato l’inquadramento giuridico ed economico, per tutto il personale militare Esa-CRI soggetto al transito nel ruolo ad esaurimento del personale civile Esa-CRI, quantificando in maniera individuale l’importo dell’assegno ad personam riassorbibile in conformità all’Art. 5 comma 5 del Decreto legislativo 178/2012;

In conformità a quanto sancito dalla Determinazione di cui al precedente capoverso, per tutti e ciascun dipendente appartenente al Corpo Militare Esa-CRI, assoggettati al transito nei ruoli civili, il Dirigente del Servizio Trattamento Economico di Esa-CRI ha trasmesso una nota con la quale, oltre che a riassumere e confermare il trattamento economico spettante da Militare, veniva determinato e stabilito, a decorrere dal 21 Luglio 2016, il trattamento economico dovuto e corrispondente alla qualifica funzionale assegnata a ciascun dipendente, nel ruolo del personale civile quantificando l’importo mensile lordo **dell’assegno ad personam**.

Tuttavia, in realtà e per come confermato dagli statini paga, il personale di cui trattasi ha ricevuto il trattamento economico spettante in ragione del grado da militare rivestito, dal mese di Gennaio a tutto il mese Agosto 2016 incluso.

Oltre a quanto sopra rappresentato, all’atto del transito in mobilità obbligatoria presso le diverse Amministrazioni dello Stato di transito, Esa-CRI ha emanato e trasmesso sia a ciascun dipendente che all’Amministrazione di destinazione, una scheda individuale informativa contenente i dati del trattamento economico mensile in godimento con la quale viene confermato il diritto e la corresponsione **dell’assegno ad personam** emolumento da considerare, a tutti gli effetti, quale elemento retributivo con funzioni fondamentali per il sostentamento del lavoratore e del proprio nucleo familiare.

In tale contesto risulta necessario porre in particolare evidenza quanto segue:

- 1) che con il Decreto del Presidente della Repubblica n.40 del 15 Marzo 2018, pubblicato nel Supplemento ordinario 21/L alla GU n.100 del 2 Maggio 2018 sono state rispettivamente determinati sia l’incremento, con decorrenza iniziale dal 1 Gennaio 2016 e con successive scadenze, del trattamento economico stipendiale al personale delle FF.AA., nonché la corresponsione di un elemento retributivo accessorio una tantum per gli anni 2016 e 2017 ;
- 2) che i predetti incrementi retributivi, ricadenti esclusivamente nel periodo gennaio – agosto 2016 incluso rateo tredicesima mensilità, si configurano quale ineludibile diritto da estendere a tutto il personale che ha effettivamente prestato servizio in tale periodo quale militare Esa-CRI;
- 3) che l’estensione dei predetti aumenti retributivi, comporta di fatto l’incremento del trattamento economico spettante e, per logica conseguenza, il corrispondente aumento dell’assegno ad personam riassorbibile di cui all’Art. 5 comma 5 del Decreto Legislativo 178/2012;



Segreteria Generale Nazionale

- 4) che la Sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, oltre ad avere dichiarato illegittimo il congelamento di tutti i contratti del Pubblico Impiego, ha peraltro stabilito, per i dipendenti pubblici, il diritto all'adeguamento dello stipendio rispetto al costo della vita;

QUESTA ORGANIZZAZIONE SINDACALE, CERTA DELLA LEGITTIMITA' DEI DIRITTI, CHIEDE A FAVORE DI CIASCUN DIPENDENTE EX MILITARE ESACRI TRANSITATO IN MOBILITA' OBBLIGATORIA:

Che in analogia a quanto già precedentemente praticato, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, in qualità di Amministrazione presso la quale i dipendenti di cui trattasi prestavano servizio nel periodo Gennaio – Agosto 2016, l'emissione di ulteriore **certificazione individuale con la quale venga attestato e quantificato**, a seguito dell'incremento stipendiale mensile lordo maturato in attuazione a quanto sancito rispettivamente, dall' Art. 2 comma 1 e dall'Art. 5 del DPR 40/2018, **il conseguente incremento dell'assegno ad personam riassorbibile il cui diritto è stabilito dall'Art. 5 comma 5 del Decreto legislativo 178/2012.**

Nel fare esplicito riferimento all'art. 10 - bis, ultimo capoverso, della Legge 241/90 e successive modificazioni, **si chiede che la certificazione richiesta venga trasmessa, a mezzo raccomandata ovvero posta certificata ed entro e non oltre il mese di Giugno 2018, sia a ciascun interessato che alla rispettiva Amministrazione di destinazione.**

Nel rimanere in attesa di urgente e positivo riscontro alla presente, nel rispetto della tempistica stabilita dalle norme vigenti in materia di procedimenti amministrativi e sulla trasparenza, certi che il Commissario Liquidatore Esa-cri, consapevole dell'importanza e soprattutto della legittimità che riveste tale richiesta, impartisca le necessarie disposizioni ai competenti Uffici Amministrativi.

Cortesi Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.

Domenico MASTRULLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, F. legs. n. 39/93